ORDINE INGEGNERI COSENZA

COMMISSIONE URBANISTICA E TERRITORIO

Coordinatore: ing. Mariano Vulnera

Referente: ing. Eugenio Condino

Indirizzi Programmatici

Gli iscritti che, nell'ambito delle attività delle Commissioni, hanno accesso alle informazioni riservate sono tenuti alla massima riservatezza e al rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i..

BREVE INTRODUZIONE

La Commissione Urbanistica e Territorio intende promuovere lôapprofondimento delle trasformazioni normative, tecniche e amministrative che interessano il governo del territorio, la disciplina urbanistica ed edilizia e la riqualificazione del patrimonio esistente, con particolare attenzione al quadro nazionale e alla legislazione della Regione Calabria.

Le recenti modifiche alla disciplina edilizia, a partire dal cosiddetto ñSalva Casaò, rendono centrale il coordinamento tra normativa statale, legislazione regionale, strumenti urbanistici comunali e orientamenti giurisprudenziali. Per gli iscritti è importante disporre di occasioni di aggiornamento che coniughino lôinterpretazione delle norme con le problematiche concrete che emergono nellôattività professionale.

La Commissione si propone pertanto come sede di approfondimento e confronto, capace di raccogliere le esigenze degli iscritti, elaborare contributi tecnici e formulare proposte da sottoporre al Consiglio dellôOrdine, nel rispetto delle competenze e delle procedure dellôOrdine stesso.

OBIETTIVI

Lôattività della Commissione è orientata a favorire lôaggiornamento professionale, la diffusione di strumenti operativi e la valorizzazione del ruolo dellôingegnere nei processi di pianificazione, trasformazione e riqualificazione del territorio. In particolare, si propone di:

- approfondire lôevoluzione della normativa urbanistica ed edilizia nazionale e regionale, con attenzione al coordinamento con la disciplina comunale;
- favorire la corretta interpretazione e applicazione delle disposizioni in materia di stato legittimo, tolleranze costruttive ed esecutive, difformità edilizie, accertamento di conformità e regolarizzazione;
- approfondire la disciplina dei mutamenti di destinazione dôuso, il rapporto con gli strumenti urbanistici, gli standard, il carico urbanistico e gli oneri;
- promuovere la conoscenza della legislazione urbanistica calabrese, con particolare riferimento alla L.R. 19/2002 e alle norme regionali in materia di rigenerazione urbana e riuso;
- favorire il confronto sulle procedure amministrative e sui rapporti tra professionisti, Comuni, Regione e altri enti competenti;
- analizzare gli orientamenti della giurisprudenza costituzionale e amministrativa e le loro ricadute sullôattività professionale;
- promuovere la qualità della pianificazione, la rigenerazione urbana, il riuso del patrimonio edilizio, il recupero delle aree degradate e il contenimento del consumo di suolo;
- raccogliere le esigenze formative degli iscritti e predisporre proposte di aggiornamento professionale con taglio concreto e applicativo.

AMBITI TEMATICI

1. ***Normativa urbanistica ed edilizia e Salva Casa***
2. ***Mutamenti di destinazione dôuso***
3. ***Pianificazione e legislazione regionale calabrese***
4. ***Rigenerazione urbana e riqualificazione territoriale***
5. ***Giurisprudenza, procedimenti e responsabilità professionale***

ATTIVITÀ

Per il perseguimento degli obiettivi, la Commissione potrà elaborare proposte da sottoporre al Consiglio dellôOrdine, tra cui:

- iniziative di aggiornamento professionale sui principali temi urbanistici ed edilizi, con relazioni specialistiche, casi pratici e spazi di confronto con gli iscritti;
- raccolta preventiva di quesiti e problematiche professionali, anche attraverso strumenti digitali, per individuare gli argomenti di maggiore interesse;
- analisi di casi esemplificativi relativi allo stato legittimo, alle tolleranze, alle difformità, alle sanatorie e ai mutamenti di destinazione dôuso;
- approfondimenti sulla legislazione regionale calabrese e sulle ricadute delle modifiche normative e dei nuovi orientamenti giurisprudenziali;
- predisposizione di schemi riepilogativi, check-list e documenti di sintesi a supporto dellôattività professionale, nei limiti delle competenze della Commissione;
- valutazione della possibilità di realizzare un vademecum professionale di riferimento per la disciplina Salva Casa e per le principali procedure urbanistico-edilizie in Calabria;
- monitoraggio dellôevoluzione normativa e giurisprudenziale, con eventuali proposte di aggiornamento del programma in funzione delle novità intervenute;
- confronto con le amministrazioni e gli altri interlocutori istituzionali sui temi di interesse professionale, previa condivisione con gli organi competenti dellôOrdine.

La Commissione svolgerà attività di approfondimento, consultazione e proposta. Lôorganizzazione di corsi, convegni, tavoli istituzionali e altre iniziative esterne potrà essere proposta al Consiglio dellôOrdine, cui spettano le valutazioni e le determinazioni di competenza. Le eventuali iniziative saranno sviluppate secondo le procedure e le risorse disponibili.

Lôattività sarà orientata a un approccio concreto: raccolta delle esigenze degli iscritti, individuazione degli argomenti prioritari, analisi delle questioni emerse nella pratica professionale e predisposizione di contributi sintetici. Per gli incontri formativi potrà essere proposta una struttura che affianchi lôinquadramento normativo al confronto su quesiti e casi professionali.

La Commissione potrà proporre, ove utile, il coinvolgimento di esperti con competenze giuridiche e tecniche, quali docenti universitari, magistrati, avvocati specializzati, funzionari pubblici e professionisti qualificati. Lôindividuazione dei relatori e le modalità organizzative saranno definite dôintesa con gli organi competenti dellôOrdine.

La Commissione intende favorire la partecipazione degli iscritti interessati e la valorizzazione delle diverse esperienze professionali in materia urbanistica, edilizia e territoriale.

Considerata la continua evoluzione normativa e giurisprudenziale, gli indirizzi potranno essere aggiornati nel corso del mandato, in relazione alle esigenze professionali e alle priorità condivise con il Consiglio. Le proposte e i risultati dellôattività saranno restituiti agli organi dellôOrdine secondo le modalità da questi stabilite.

La Commissione opererà in raccordo con il Consiglio, e con le altre Commissioni dellôOrdine, favorendo la condivisione delle competenze tra ambiti di attività.